



COMUNE DI MARUGGIO

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 56 del 30/09/2025

OGGETTO: VARIAZIONE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (REC) – APPROVAZIONE

L'anno duemilaventicinque, il giorno trenta, del mese di Settembre alle ore 12:45, nella Sala delle Adunanze posta nella sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge, in seduta ordinaria di prima convocazione, nelle persone dei Sigg. Consiglieri.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
LONGO ADOLFO ALFREDO	Si	PICHIERRI DANIELE	Si
CHIEGO DANILO	Si	MAIORANO GAETANO (1994)	Si
MOLENDINI MARIANGELA	Si	QUARANTA MASSIMO	Si
DESTRATIS TIZIANA	Si	PEDONE DAVIDE	Si
MARASCO ANTONIO	Si	MOLENDINI FABIOLA AGATA	No
LONGO MASSIMILIANO	Si	PRONTERA DANIELE	No
MAIORANO GAETANO	Si		

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale ALBANO GIOVANNI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Dott. LONGO ADOLFO ALFREDO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Presenti n° 11 Assenti n° 2

Relazione l'arch. Cosimo De Roma.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia di regolamenti;

VISTO l'art. 4, comma 1-sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, che ha demandato a un'Intesa in sede di Conferenza Unificata l'adozione di uno schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET);

RICHIAMATA l'Intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni del 20 ottobre 2016, con la quale è stato approvato il Regolamento Edilizio Tipo (RET), e le successive Deliberazioni di Giunta Regionale della Puglia n. 554/2017, n. 648/2017 e n. 2250/2017, che ne hanno disposto il recepimento;

VISTO l'art. 29 e l'art. 30 del REC, che trattano i requisiti prestazionali degli edifici e gli incentivi legati alla sostenibilità energetico-ambientale;

VISTA la Legge Regionale Puglia n. 3 del 9 marzo 2009 "Norme in materia di regolamento edilizio";

VISTE le Norme Tecniche di Attuazione vigenti e la normativa regionale e nazionale in materia urbanistica ed edilizia;

VISTO il parere dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto – Dipartimento di Prevenzione, prot. n. 0188863 del 05/09/2025, acquisito agli atti, che non formula osservazioni ostative e invita ad approfondire specifiche integrazioni per un miglior presidio della salute pubblica;

RICHIAMATE le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 20 del 01/04/2019, di approvazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale (REC) conformato al RET;
- n. 21 del 04/05/2021, di riadozione con modifiche e correzioni;
- n. 3 del 24/02/2022, di approvazione definitiva del REC;
- n. 62 del 29/12/2022, di modifica all'art. 27.1.2.2;

PREMESSO che si rende necessario procedere all'aggiornamento del vigente Regolamento Edilizio Comunale al fine di adeguarlo a sopravvenute disposizioni normative, nonché per correggere talune imprecisioni e integrare specificazioni operative emerse in fase di applicazione;

DATO ATTO che l'Ufficio Tecnico Comunale ha predisposto una proposta organica di revisione del REC, contenuta nell'elaborato denominato "Regolamento Edilizio Comunale - Testo coordinato Settembre 2025", che costituisce parte integrante del presente atto;

RICHIAMATO il parere reso dall'Azienda Sanitaria Locale di Taranto – Dipartimento di Prevenzione, prot. n. 0188863 del 05/09/2025, il quale, pur non rilevando osservazioni ostative, formula puntuali indicazioni integrative in materia igienico-sanitaria, ambientale e di sicurezza, da recepire nel testo del REC;

CONSIDERATO che il testo del Regolamento Edilizio qui proposto recepisce integralmente le indicazioni e le prescrizioni formulate dalla suddetta Azienda Sanitaria Locale, ed in particolare:

- l'aggiornamento dell'Elenco delle fonti normative in materia di produzione e vendita di sostanze alimentari e bevande, con eliminazione del riferimento al D.P.R. 26 marzo 1980, n. 327 (abrogato dal D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 27, come modificato dalla L. 21 maggio 2021, n. 71) e mantenimento dell'applicazione delle disposizioni esecutive della L. 30 aprile 1962, n. 283 per gli articoli espressamente fatti salvi;
- l'inserimento del Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 sui controlli ufficiali in materia di alimenti e mangimi, salute e benessere animale, sanità delle piante e prodotti fitosanitari;
- l'aggiornamento della disciplina regionale in materia di VIA con presa d'atto dell'abrogazione della L.R. Puglia 12 aprile 2001, n. 11 da parte della L.R. 7 novembre 2022, n. 26, con richiamo delle disposizioni transitorie;
- l'inserimento di un capitolo specifico in materia di polizia mortuaria con riferimento al R.R. Puglia 11 marzo 2015, n. 8 e alla L.R. Puglia 15 dicembre 2008, n. 34;
- l'aggiornamento del quadro regolatorio regionale per le strutture sanitarie e sociosanitarie (L.R. Puglia 2 maggio 2017, n. 9 e regolamenti attuativi e settoriali vigenti), con allineamento dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi;
- l'aggiornamento della disciplina sui materiali da costruzione e demolizione (C&D), sostituendo i riferimenti al D.Lgs. 22/1997 e al D.M. 5/2/1998 con il D.Lgs. 152/2006 (artt. 214-216), D.M. 5/4/2006 n. 186, D.M. 13/10/2016 n. 264 e D.M. 127/2024 (criteri "End of Waste" per gli inerti da C&D), stabilendo che per gli inerti da C&D si applica il D.M. 127/2024;
- l'integrazione dell'Art. 85 "Piscine" con i riferimenti tecnici aggiornati alle norme UNI/UNI EN (tra cui UNI 10637:2024; UNI EN 15288-1:2011 e 15288-2:2009; UNI EN 16582-1:2021 e parti relative; UNI EN 13451 parti 1/2/3), distinguendo fra piscine a uso pubblico e domestico;
- l'introduzione, nell'Art. 32 e seguenti, di una disciplina puntuale delle deroghe igienico-sanitarie per immobili con destinazioni diverse dall'abitazione (piccoli negozi, ricettive/ristorative, piccole attività artigianali e commerciali, bar ed affini), subordinandole al preventivo parere del Dipartimento di Prevenzione – SISP e prevedendo: ammissibilità in piani seminterrati/interrati per usi consentiti con ventilazione meccanica idonea; altezze minime ridotte (servizi a 2,00 m; ambienti principali a 2,50 m); rapporto aeroilluminante ridotto a 1/16 con possibilità di aerazione forzata per i soli servizi igienici; deroghe mirate a numero servizi/antibagno/uscite di sicurezza entro soglie dimensionali e condizioni di sicurezza; possibilità di soluzioni alternative per l'accessibilità in caso di impossibilità tecnica al completo superamento delle barriere;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'approvazione delle modifiche e integrazioni al Regolamento Edilizio Comunale, come risultanti dal testo coordinato predisposto dall'Ufficio Tecnico, recependo integralmente il parere dell'ASL Taranto – Dipartimento di Prevenzione prot. 0188863/2025;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi rispettivamente dal Responsabile del Settore Tecnico-Urbanistico e dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, allegati al presente atto;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né incide sugli equilibri di bilancio;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano.

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate, le modifiche, integrazioni e correzioni al vigente Regolamento Edilizio Comunale (REC), secondo il testo coordinato "Regolamento Edilizio Comunale - Settembre 2025", redatto dal Settore Tecnico-Urbanistico e allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
- 2. DI RECEPIRE** integralmente il parere dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto – Dipartimento di Prevenzione, prot. n. 0188863 del 05/09/2025, mediante:

- aggiornamento dell'Elenco delle fonti e dei rinvii normativi in materia alimenti e bevande, con eliminazione del D.P.R. 327/1980 e richiamo del D.Lgs. 27/2021 e della L. 71/2021, ferma restando l'applicazione delle disposizioni esecutive della L. 283/1962 per gli articoli fatti salvi;
- inserimento del Regolamento (UE) 2017/625 sui controlli ufficiali;
- aggiornamento della disciplina VIA a seguito dell'abrogazione della L.R. 11/2001 da parte della L.R. 26/2022, con richiamo delle norme transitorie;
- creazione di un capitolo specifico sulla polizia mortuaria con riferimento al R.R. 8/2015 e alla L.R. 34/2008;
- aggiornamento del quadro regolatorio delle strutture sanitarie e sociosanitarie (L.R. 9/2017 e regolamenti regionali attuativi vigenti);
- sostituzione dei riferimenti su gestione e riutilizzo dei materiali da C&D con il D.Lgs. 152/2006 (artt. 214-216), D.M. 186/2006, D.M. 264/2016 e D.M. 127/2024, precisando che per gli inerti da C&D si applica il D.M. 127/2024;
- integrazione dell'Art. 85 "Piscine" con le norme UNI/UNI EN indicate in premessa, distinguendo requisiti per uso pubblico e domestico;
- introduzione nell'Art. 32 (e correlati) della disciplina delle deroghe igienico-sanitarie per immobili con destinazioni diverse dall'abitazione, condizionate al parere preventivo del Dipartimento di Prevenzione – SISP, con i limiti e le condizioni specificate in premessa.

3. **DI DARE ATTO** che il Regolamento Edilizio Comunale, a seguito delle modifiche approvate, risulta composto da n. 91 articoli, suddivisi in 5 Titoli, e dai relativi allegati tecnici.
4. **DI STABILIRE** che le disposizioni del Regolamento Edilizio Comunale, come modificate dal presente atto, entrano in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della presente deliberazione, fatte salve diverse specifiche decorrenze espressamente previste nel testo regolamentare.
5. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore Tecnico-Urbanistico tutti gli adempimenti consequenziali, inclusa:
- la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio online e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;
 - la trasmissione del Regolamento Edilizio Comunale alla Regione Puglia ai sensi dell'art. 3 della L.R. 3/2009;

Successivamente, il Presidente del Consiglio invita a votare la proposta di immediata eseguibilità dell'atto.

Con votazione unanime espressa per alzata di mano.

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per consentire la tempestiva applicazione delle nuove disposizioni regolamentari.

PARERE TECNICO

Il Responsabile di Servizio, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni, in ordine alla proposta n.ro 1720 del 25/09/2025, esprime parere **POSITIVO**.

Parere firmato digitalmente da Il Responsabile di Servizio DE ROMA COSIMO in data 25/09/2025.

PARERE CONTABILE

Il Responsabile di Servizio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 comma 4, in ordine alla regolarità contabile della proposta n.ro 1720 del 25/09/2025, esprime parere **POSITIVO**.

Parere firmato digitalmente da Il Responsabile di Servizio Dott. GRECO COSIMO in data 25/09/2025.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco
Dott. LONGO ADOLFO ALFREDO

Il Segretario Generale
ALBANO GIOVANNI

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.